



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre *vedi segnatura*

OGGETTO: INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA "NEXTGENERATIONEU" E PREVISTO DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 – INVESTIMENTO 2.4 - LINEA D'AZIONE N. 1 "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI – PROGETTO "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DEL CAMPANILE E DELLA PIEVE DI SAN PIETRO IN CARNIA A ZUGLIO (UD)".

SERVIZI TECNICI DI COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA CON REVISIONE DEI CALCOLI DI STABILITÀ.

Finanziamento assegnato con Decreto del Direttore Generale della DG Sicurezza del patrimonio culturale n. 230 del 21.10.2022 per l'importo complessivo di € 1.100.000,00.

Codice CUP F96J22000100006.

Termine conclusione servizi: 31/12/2025

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, *Norme materia ambientale e s.m.i.*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital", per la parte applicabile fino al 30 giugno 2024, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, come da proroga disposta dall'art. 8 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", per la parte applicabile;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il decreto del Segretariato generale n. 825 di data 16 settembre 2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**
SECRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802
PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it
PEO: sr-fvg@cultura.gov.it

Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”* - Investimento 2.4. *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”* del PNRR;

VISTA la Scheda Progetto dd. 17.02.2022 relativa all’intervento *“Pieve di San Pietro a Zuglio: riduzione della vulnerabilità sismica e restauro”*;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l’allegato 1 contenente l’elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTA l’individuazione, all’interno dell’allegato 1 di cui al punto precedente, del bene denominato Campanile Pieve di San Pietro in Carnia di proprietà della Parrocchia di San Pietro Apostolo;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero della Cultura, Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 230 dd. 21 ottobre 2022, di assegnazione delle risorse relative all’attuazione dell’intervento titolato *“Interventi di sicurezza sismica del Campanile Pieve di San Pietro in Carnia”* ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 77/2021 (L. n. 108/2021), CUP F96J22000100006, per l’importo complessivo di € 1.100.000,00;

RICHIAMATO l’Accordo ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, prot. 5130-A-2022, sottoscritto dal Segretariato Regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ed il MiC - Unità di Missione per l’attuazione del PNRR e il MIC, Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, avente ad oggetto la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all’accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto: *“Interventi di sicurezza sismica del campanile e della pieve di San Pietro in Carnia a Zuglio (UD)”*;

CONSIDERATA la necessità di affidare l’incarico professionale dei *“servizi tecnici di collaudo statico in corso d’opera con revisione dei calcoli di stabilità degli interventi di sicurezza sismica del campanile e della pieve di San Pietro in Carnia – Zuglio (UD)”* a professionista qualificato;

DATO ATTO che l’importo complessivo per l’espletamento del servizio in oggetto è determinato, in conformità del DM 17/06/2016 – Determinazione dei corrispettivi per servizi relativi all’architettura e all’ingegneria, in € 11.724,96 di cui 9.770,80 compenso al netto di spese ed oneri ed € 1.954,16 per spese e oneri accessori conteggiati al 20%, IVA e oneri di legge esclusi;

VISTI l’art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l’interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l’art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...”* ed il comma 2 che dispone *“...In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...”*;

VISTO l’art. 1, comma 2 dell’Allegato II.1 il quale dispone che *“La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell’appalto, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con*



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;

ATTESO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 63 D. Lgs. 36/2023, il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ha effettuato l'iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti istituito presso l'ANAC, mantenendo la qualificazione per l'acquisizione di servizi e forniture “fino all'importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 2, comma 1, All. II.4 del D. Lgs. 36/2023” e per i lavori inferiori ad euro 500,000, ai sensi dell'art. 62, comma 1, Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”, cd. DNSH, come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

CONSIDERATA la necessità di rivolgersi ad operatore esterno per l'incarico in oggetto;

INDIVIDUATO, dall'elenco degli Operatori Economici presente su MePA, il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nel professionista arch. Giulio Moras, con sede legale in via Cividina n. 385, 33035 Martignacco (UD), P.IVA 01884580307 e cod. fisc. MRSGLI64B09G888B;

VISTA la nota inoltrata con prot. n. 509-P di data 16 febbraio 2024, con la quale si richiede un preventivo per i servizi in oggetto all'arch. Giulio Moras, con sede legale in via Cividina n. 385, 33035 Martignacco (UD), P.IVA 01884580307 e cod. fisc. MRSGLI64B09G888B, considerata l'elevata professionalità e competenza in esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

ATTESO inoltre che l'arch. Giulio Moras, come desunto dal *curriculum* trasmesso a questo ufficio ed acquisito con prot. 548-A-2024, è un operatore economico di comprovata professionalità ed esperienza nel settore;

CONSIDERATO il preventivo acquisito a protocollo con n. 548 di data 20 febbraio 2024 in cui il professionista offre un ribasso unico percentuale pari al 75% sull'importo degli oneri accessori di € 1.954,16, per un importo pari a € 9.770,80 più € 488,54 per oneri accessori, per un totale di € 10.259,34, oneri previdenziali e IVA di legge esclusi;

TENUTO CONTO che il preventivo acquisito a protocollo con n. 548 di data 20 febbraio 2024 riporta un errore materiale di importo totale pari a € 10.259,54 invece di € 10.259,34 che deriva dalla somma matematica, il RUP in fase di accettazione dl preventivo ha esplicitato che si avvierà la procedura di affidamento per l'importo corretto complessivo pari a € 10.259,34;

RITENUTO il preventivo congruo dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e in virtù dell'applicazione del principio dell'equo compenso;

VISTA l'accettazione del preventivo da parte del RUP con prot.n. 564-A di data 21 febbraio 2024 per le motivazioni sopra esposte;

CONSIDERATO l'impegno che l'appaltatore dovrà assumersi nel realizzare tutti gli interventi e le operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) di cui



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH), assicurando la conformità a detti orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale.

In particolare, mantenendo escluse le seguenti attività: 1) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; 2) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; 3) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; 4) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

CONSIDERATO che l'appaltatore dovrà attenersi al rispetto delle "condizionalità" del PNRR, in particolare, alla coerenza con gli elementi di programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma approvato per l'intervento e per il progetto finanziato;

CONSIDERATO che la spesa dell'importo complessivo per l'espletamento del servizio in oggetto trova copertura nelle somme a disposizione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto: "Interventi di Sicurezza Sismica del Campanile Pieve di San Pietro in Carnia" e che trattasi di intervento finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4. "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro di patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione 1 Sicurezza Sismica nei luoghi di culto, torri e campanili;

PRESO ATTO della disponibilità dell'arch. Giulio Moras all'assunzione dell'incarico di cui trattasi;

DATO ATTO che nell'ambito del MEPA è prevista la possibilità di utilizzare una procedura per eseguire l'affidamento denominata "Trattativa diretta";

ACCERTATA l'assegnazione dei fondi al Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia con Decreto del Ministero della Cultura, Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale n. 230 dd. 21.10.2022 di assegnazione delle risorse per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1, euro 1.100.000,00, CUP F96J22000100006;

DETERMINA

1. di confermare la nomina quale Responsabile Unico del Procedimento il funzionario architetto Elisa Carbone (mail: elisa.carbone@cultura.gov.it), come atto di nomina Responsabile di Progetto, prot.n. 535-P di data 06 febbraio 2023, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, nonché responsabile dell'esecuzione del contratto, accertato il suo possesso delle qualifiche e delle competenze richieste per l'espletamento delle funzioni, come indicato nell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e negli artt. 6, 7 e 8 dell'Allegato I.2 allo stesso Decreto;
2. di avviare nell'ambito del MEPA la procedura denominata "Trattativa diretta" per eseguire l'affidamento dei servizi tecnici di collaudo statico in corso d'opera con revisione dei calcoli di stabilità degli interventi di sicurezza sismica del campanile e della pieve di San Pietro in Carnia – Zuglio (UD) al professionista arch. Giulio Moras, con sede legale in via Cividina n. 385, 33035 Martignacco (UD), P.IVA 01884580307 e cod. fisc. MRSGLI64B09G888B;
3. che il corrispettivo complessivo di affidamento per l'espletamento del servizio in oggetto è determinato in € 10.259,34 di cui € 9.770,80 per il compenso ed € 488,54 per spese e oneri accessori, IVA e oneri di legge esclusi;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

4. che la relativa spesa trova copertura nelle somme a disposizione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto: "Interventi di Sicurezza Sismica del Campanile Pieve di San Pietro in Carnia" e che trattasi di intervento finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4. "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro di patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea d'azione 1 Sicurezza Sismica nei luoghi di culto, torri e campanili;
5. di dare atto che la liquidazione avverrà a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e la liquidazione avverrà a 30 giorni data fattura, dietro attestazione di regolare esecuzione del contratto da parte del DEC;
6. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante formalizzazione della trattativa e sottoscrizione delle condizioni contrattuali sulla piattaforma "Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
7. che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, a seguito di verifiche effettuate a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, provvederà alla risoluzione dello stesso e al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà altresì all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
8. di aver accertato ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al programma dei pagamenti, agli stanziamenti di bilancio e alle regole di finanza pubblica;
9. di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, alla trasmissione della presente determina alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e alla pubblicazione sul sito internet del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti", collegato alla stessa Banca dati.

Il Direttore

Dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
e norme collegate)

